

Chioggia

La "piccola Venezia" e la sua grande tradizione marinara



Camminare fa bene perché

1

Previene l'osteoporosi

2

Aiuta a regolare il colesterolo buono

3

Tonifica i muscoli

Itinerario

TREKKING URBANO

Forte San Felice

Lunghezza
4.0 km

Durata
50 min

Salita
5 m

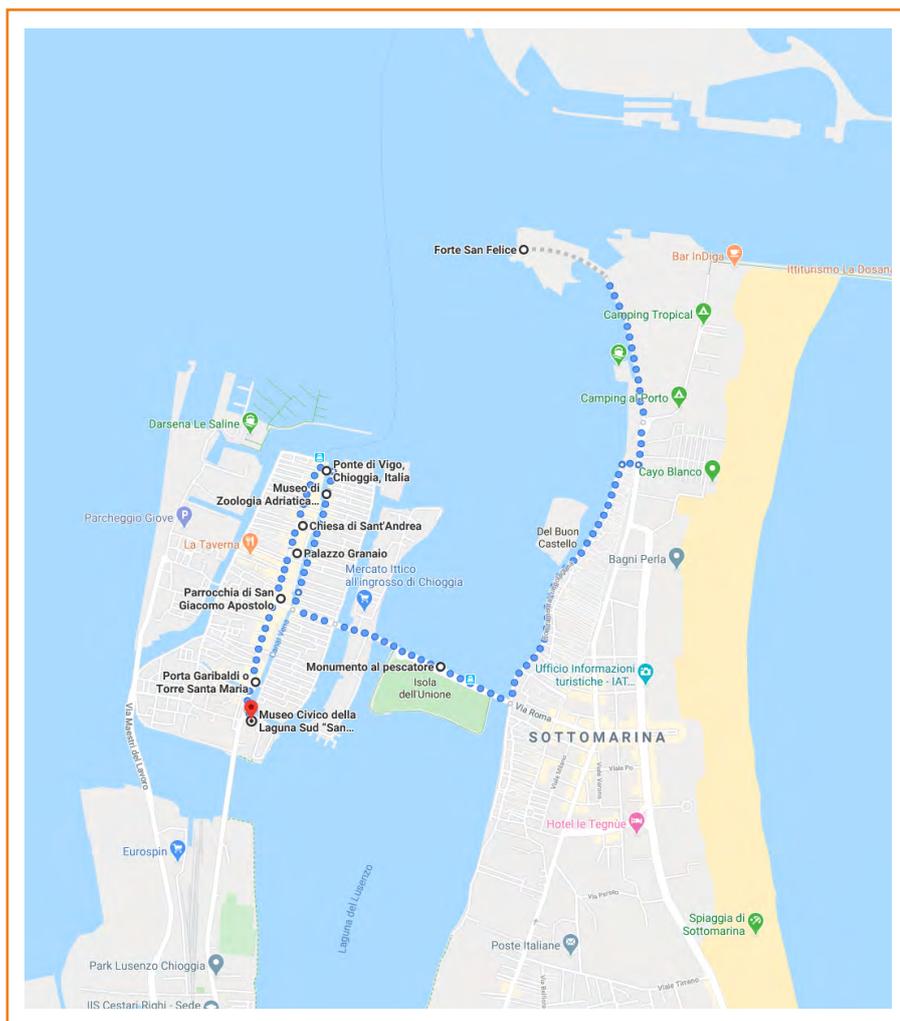
Discesa
5 m

Museo Civico della Laguna Sud

La città

Situata all'estremo lembo meridionale della Laguna di Venezia, Chioggia ha sempre affascinato studiosi e viaggiatori per la singolarissima sintesi tra morfologia naturale, vocazione peschiera e bellezza paesaggistica.

A metà del Cinquecento Chioggia occupava una posizione strategica per Venezia, tant'è che vi venne realizzato il Canale della Cava, opera fondamentale per la strategia militare della Serenissima. Solo nel corso del Settecento venne costruito un ponte a quarantatré arcate per ristabilire la naturale continuità con la terraferma. Tra canali e palazzi neogotici, ancora oggi la "Piccola Venezia" è una vivace città marinara che merita di essere visitata.



Vai al percorso GPS >>>

Il percorso

4 km in otto tappe, tra calli, canali e palazzi in pieno stile veneziano, per una passeggiata di **cinquanta minuti**. Forte San Felice, il Monumento del Pescatore, il Ponte di Vigo e il Museo Civico della Laguna sono solo alcune delle attrazioni che svelano l'innato legame di Chioggia con l'ecosistema circostante e la sua vocazione marinara.

Questo itinerario alla scoperta della città permette di scoprire un aspetto meno conosciuto della Serenissima, quello dei suoi legami con i territori dominati. Tra i "bragozzi", tipiche imbarcazioni chioggiotte, i ponti e i palazzi colorati, passeggiare per Chioggia significa catapultarsi nell'epoca d'oro dei Dogi.



I PERCORSI DEL BENESSERE



1 Forte San Felice

Originariamente era solamente un isolotto, dal quale una torre segnalava l'ingresso Nord della Laguna di Venezia. Presto si intuì la sua importanza strategica e se ne decise la trasformazione in forte militare. Le riedificazioni si susseguirono dal 1384 fino alla caduta della Repubblica Veneziana nel 1797, quando l'intero isolotto aveva già raggiunto l'attuale struttura a cinque punte. Il perimetro comprende oggi una pista ciclabile dalla quale ammirare il profilo della città e della laguna.

2000 mt

2 Monumento al Pescatore

La pesca costituisce da sempre l'attività principale della comunità chioggiotta, come dimostra la statua che presiede il ponte, importante collegamento tra la zona balneare e il centro storico. Opera della scultrice Franca Dalcomune, il Monumento al Pescatore fa coppia con quello dedicato ad un'altra attività, parimenti fondamentale per la vita economica della città: l'orticoltura. Le due opere sono state inaugurate alla presenza delle autorità locali nel 2003.



1000 mt

3 Museo di Zoologia Adriatica "Giuseppe Olivi"

Il Museo di Zoologia Adriatica Giuseppe Olivi fu inaugurato nel 2011 all'interno di Palazzo Grassi. Le collezioni appartengono all'Università di Padova e indagano il rapporto tra l'uomo e la natura nell'ecosistema lagunare. Pannelli espositivi e postazioni multimediali guidano i visitatori alla comprensione della biodiversità locale e all'identificazione delle diverse specie marine adriatiche, lungo un percorso sperimentale innovativo. All'interno del museo è possibile vedere da vicino un esemplare di squalo elefante femmina.



130 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Ponte di Vigo

Costruito nel corso del Medioevo, il Ponte di Vigo ebbe una struttura lignea fino al 1685, anno in cui il podestà Morosini lo fece sostituire con uno in muratura, più resistente ad eventuali assalti militari. Le linee semplici e pulite del ponte vennero arricchite a fine Settecento con decorazioni in marmo d'Istria, come i due piccoli leoni marciati alle estremità dei corrimani e i bassorilievi raffiguranti San Fortunato e San Felice, i due patroni della città.



220 mt

5 Chiesa Sant'Andrea

La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo risale al 1743 e sorge sulle fondamenta di un edificio religioso del XV secolo, che a sua volta sostituì una cappella ancor più antica. Il complesso include un battistero attribuito al Sansovino. All'interno è conservata la Crocifissione del Marescalco e il Sant'Andrea del Chiozzotto. Di fianco alla chiesa sorge la Torre dell'Orologio, che ospita il più antico orologio funzionante al mondo.



100 mt

6 Palazzo Granaio

Il Palazzo Granaio, risalente al 1322, è uno degli edifici più antichi della città. In perfetto stile gotico veneziano, l'edificio aveva la funzione di conservare il grano della comunità. In origine il palazzo poggiava su 64 colonne che nel secolo scorso furono cementate per ricavare gli ambienti del piano terra. Sulla facciata principale è visibile un bassorilievo della Madonna col Bambino, attribuita a Jacopo Sansovino.



170 mt

7 Chiesa di San Giacomo

Il cantiere fu inaugurato nel 1740 su un edificio preesistente. Da una sontuosa chiesa romanica a tre navate si passò ad una struttura ad una sola navata, progettata da Domenico Pelli. Nel 1906 la chiesa fu elevata a Basilica minore da Papa Pio X. Merita una menzione il grande affresco di 223 metri quadri raffigurante la Gloria di San Giacomo Apostolo, dipinto nel corso del Settecento.



300 mt



I PERCORSI DEL BENESSERE

8

Porta Garibaldi o Porta Santa Maria

Anticamente veniva chiamata Porta Santa Maria per la presenza del capitello della Madonna di Marina, ma in seguito prese il nome di Porta Garibaldi. L'attuale arco, datato 1520, fu eretto per volontà del podestà Gerolamo Barbarigo sui resti di quello distrutto nel 1328. Salta all'occhio il bassorilievo del leone, chiaro riferimento al dominio della Serenissima. Nel 1920 la Porta fu modificata abbattendo i merli e rimuovendo le porte lignee laterali. Un successivo restauro le ha restituito la forma originale.



140 mt

9

Museo Civico della Laguna Sud

Il Museo Civico della Laguna Sud è ospitato nell'ex Convento di San Francesco Fuori le Mura, sconsacrato nel 1806. Il museo, a partire dalle testimonianze archeologiche più antiche, ripercorre la storia di Chioggia durante l'epoca romana, medievale, rinascimentale e moderna. Il secondo piano della struttura è interamente dedicato alla tradizione marinara e cantieristica locale dal Settecento ad oggi.



Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it



I PERCORSI DEL BENESSERE